

Nei prossimi giorni è previsto l'arrivo del nuovo grande organo della nostra parrocchia. dono della sig.ra Donata Nobili, vedova del dott. Francesco Scamazzo. Il montaggio dello strumento e la sua accordatura richiederanno alcuni mesi di lavoro e il disagio dell'occupazione di parte della navata della chiesa.

CALENDARIO CELEBRAZIONI

DOMENICA 26 GENNAIO	Ore 10,00 S. Messa BORGONOVO CARLA Ore 11,30 S. Messa PRO POPULO
FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA	
LUNEDI' 27 GENNAIO	Ore 8,30 S. Messa GINETTA E VIRGINIO RIVA
Feria	
MARTEDI' 28 GENNAIO	Ore 8,30 S. Messa BERLANGERI MASSIMO, LUIGI, ARMANDO E GIOVANNI
S.Tommaso d'Aquino	
MERCOLEDÌ 29 GENNAIO	Ore 10,00 S. Messa SOMASCHINI LUCIANO
Feria	
GIOVEDÌ 30 GENNAIO	Ore 8,30 S. Messa PIERA
Feria	
VENERDÌ 31 GENNAIO	Ore 8,30 S. Messa DON CHARLES OUTTIER
S. Giovanni Bosco	
SABATO 1 FEBBRAIO	Ore 17,30 S. Messa MAURI SILVIO
Beato Card. Ferrari	
DOMENICA 2 FEBBRAIO	Ore 10,00 S. Messa GIUSEPPE. ELISA E EMANUELE CAMISASCA
PRESENTAZIONE DEL SIGNORE	Ore 11,30 S. Messa PRO POPULO



Parrocchia B.V. Addolorata al Lazzaretto
Via Vivaldi, 16 – 20831 Seregno (MB)
Tel. 0362.289965
addolorataseregno@gmail.com
www.lazzaretto.seregno.it/



**COMUNITÀ PASTORALE
SAN GIOVANNI PAOLO II in SEREGNO**
Notiziario settimanale
Anno pastorale 2024-2025 n. 23

Domenica 26 gennaio 2025 Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

Vangelo secondo Matteo (2, 19-23)

Morto Erode, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nel paese d'Israele; perché sono morti coloro che insidiavano la vita del bambino». Egli, alzatosi, prese con sé il bambino e sua madre, ed entrò nel paese d'Israele. Avendo però saputo che era re della Giudea Archelào al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nelle regioni della Galilea e, appena giunto, andò ad abitare in una città chiamata Nazaret, perché si adempisse ciò che era stato detto dai profeti: «Sarà chiamato Nazareno».

Nel racconto che oggi la liturgia ci presenta vediamo che il Signore attraverso le difficoltà, che pur si presentano, compie il suo disegno di salvezza. Si fa presente a Giuseppe attraverso il sogno, nella notte, nella non consapevolezza: Giuseppe intuisce che cosa l'angelo vuol dire, si fida, ma sicuramente non capisce fino in fondo. La sua obbedienza ancora una volta è pronta, senza esitazione. Giuseppe si fida di Dio. La fede che salva è la fiducia pratica di dare la nostra volontà al Signore!

Questo nuovo comando del Signore è una promessa adempiuta, nel senso che l'angelo quando apparve a Giuseppe a Betlemme ordinandogli di fuggire in Egitto con la famiglia, gli aveva anche detto di restarci fino a quando non gli avrebbe detto di ritornare in Israele; dunque l'angelo aveva promesso che sarebbe ritornato per rivelare a Giuseppe ciò che doveva fare. L'angelo non disse subito a Giuseppe che doveva andare a Nazaret, glielo disse in un secondo tempo. Giuseppe quindi conosce la volontà di Dio un passo alla volta. La vita cristiana è una vita di fede, pazienza, attesa e preghiera. Dio ha i suoi tempi e i suoi progetti e non ci dice tutto e subito, ma mantiene le sue promesse. Dio dirige i nostri passi secondo i Suoi progetti! E come non ha abbandonato Giuseppe, Maria e Gesù al loro destino, così non abbandona chi a Lui si affida.

Madre Maria Daniela Pozzi

AVVISI NELLA COMUNITÀ PASTORALE

www.comunitapastoraleseregio.it

- 📅 Sabato 1 febbraio nei Cimiteri alle 11 c'è il **Rosario per i defunti di gennaio**. Alle 15 a S. Carlo c'è il **"Time-out"** per catechiste e educatori.
- 📅 L'Azione Cattolica decanale propone la **Lectio divina sul libro di Tobia**. Il primo incontro è sabato 25 gennaio dalle 18 alle 19 presso il Centro pastorale ambrosiano di Seveso. Le altre date sono: 22/2, 29/3, 10/5, 7/6.
- 📅 Grazie per la **Carità dell'Avvento** (euro 6.000) a favore dell'Emporio della Solidarietà.

21-31 GENNAIO: SETTIMANA DELL'EDUCAZIONE

La Pastorale giovanile e gli oratori della Comunità pastorale invitano a partecipare ai diversi momenti della "Settimana dell'Educazione".

- Domenica 26/01 Festa della Famiglia in ogni parrocchia e oratorio
- Martedì 28/01 alle 21 in Oratorio S. Rocco serata di formazione per catechisti/e con don Marco Crippa, direttore spirituale del Seminario diocesano.
- Venerdì 31/01 alle 21 al Ceredo S. Messa nella memoria di S. Giovanni Bosco in particolare per educatori, allenatori e catechisti/e della Comunità pastorale.
- Martedì 4 febbraio all'Oratorio S. Rocco serata di formazione per genitori di preado e adolescenti col prof. Marco Pappalardo, docente di lettere, pubblicista e direttore dell'Ufficio di pastorale scolastica della diocesi di Catania.

GIORNATA DELLA FAMIGLIA E GIORNATA DELLA VITA

La **fešta della Santa Famiglia di Nazaret** (26 gennaio) e la Giornata per la Vita (2 febbraio) sono proposte quest'anno sotto un unico tema e titolo: "Raccontiamo segni di speranza". Per la Giornata della Famiglia nelle parrocchie e negli oratori ci sono iniziative di preghiera e gesti simbolici. Per la 47ª Giornata della Vita davanti a tutte le chiese della città i Volontari del Movimento per la Vita distribuiscono le primule a sostegno dei progetti del Centro di Aiuto alla Vita.

PELEGRINAGGI DELLA COMUNITÀ PASTORALE

- Da sabato 1 a lunedì 3 febbraio si effettua il **pellegrinaggio giubilare della nostra Comunità pastorale a Roma**. Il ritrovo per la partenza è alle ore 5.50 davanti alla chiesetta di S. Rocco e alle 6.10 nel parcheggio a sinistra della chiesa di S. Valeria. In sacrestia della Basilica si può ritirare il programma dettagliato che si trova anche nel sito comunitapastoraleseregio.it
- Mercoledì 5 febbraio ci sarà la **gita-pellegrinaggio per S. Agata**: ore 9.30 partenza da S. Rocco, 10.30 S. Messa a Bulgarograsso, 12.30 pranzo al "Club Horse" di Misinto, nel pomeriggio visita al Santuario di Saronno che è una delle chiese giubilari della nostra Diocesi. Iscrizioni nelle segreterie delle parrocchie e in sacrestia della Basilica.
- Il 20 marzo ci sarà il pellegrinaggio al Santuario di San Giuseppe ad Asti: Messa, visita al centro della città, pomeriggio a Colle Don Bosco.
- Per i pellegrinaggi in Turchia: gli iscritti al 1° gruppo (29/4-6/5) avranno la riunione organizzativa venerdì 7 marzo alle 18 in Sala Minoretti; gli iscritti del 2° gruppo (7-14 maggio) si troveranno venerdì 21 marzo alle 18 in Sala Minoretti.
- Sono già aperte le iscrizioni al viaggio del 25-29 agosto in Francia (Provenza e Camargue). Rivolgersi in Basilica entro il 31 maggio 2025.

AVVISI PARROCCHIA LAZZARETTO

Domenica 26 gennaio – Festa della Santa Famiglia

A tutte le messe sarà distribuito il *pane benedetto* da portare a casa e da condividere nel pranzo domenicale.



PELEGRINAGGIO GIUBILARE ROMA - DAL 1 AL 3 FEBBRAIO

Il cuore del Giubileo: l'indulgenza plenaria

Il perdono e la riconciliazione sono da sempre al cuore del Giubileo, nella forma speciale dell'indulgenza plenaria. Il tema non trova molto spazio nella catechesi e spesso viene trattato con pregiudizio. Però rimane tuttavia centrale per vivere consapevolmente l'Anno Santo e godere appieno dei suoi benefici. L'Indulgenza plenaria è il vertice del cammino di conversione e rinnovamento della vita a cui il Giubileo chiama tutti i battezzati. Come insegna il Catechismo della Chiesa Cattolica "l'Indulgenza è la remissione dinanzi a Dio della pena temporale per i peccati, già rimessi quanto alla colpa, che il fedele, debitamente disposto e a determinate condizioni, acquista per intervento della Chiesa". La preziosità dell'indulgenza plenaria si apprezza proprio a partire dal suo carattere di straordinarietà. La conversione e il rinnovamento spirituale sono l'obiettivo di tutti i Giubilei. Tuttavia, ogni giubileo ha una sua fisionomia specifica, data dalla Bolla di indizione, che collega questi obiettivi generali con le necessità particolari della Chiesa e della società di quel tempo. Per il Giubileo 2025, Papa Francesco ha invitato i fedeli a riscoprire la virtù della speranza, in un contesto storico che sembra contraddire e soffocare questo slancio verso il futuro. Papa Paolo VI, nella Costituzione Apostolica *Indulgentiarum Doctrina* ha voluto recuperare il valore altamente spirituale della indulgenza, che vuole mostrare l'amore infinito di Dio. Nonostante in alcune epoche storiche ci siano state scorrettezze nell'applicazione dell'istituto dell'indulgenza, la Dottrina e la pratica al riguardo non sono mai cambiate. Per ottenere l'indulgenza sono richieste alcune opere che hanno, da un lato il compito, di ri-orientare la vita alla comunione con Dio, prendendo le distanze dal peccato, e dall'altro di aprirci a ricevere la grazia già pronta per noi. Penitenze, sacrifici e rinunce sono strumenti volti al bene e alla santità della persona, anche se spesso, in prima battuta, ne avvertiamo solo la dimensione impegnativa. Lasciamoci riconciliare con Dio, e apriamoci alla Speranza. La Speranza cristiana non è un augurio per un futuro migliore o un illusorio "andrà tutto bene", ma nasce dalla certezza della vittoria di Gesù sul peccato e sulla morte.

Da lunedì 3 a venerdì 7 febbraio le Sante Messe feriali sono sospese